

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

VERBALE

Riunione OO.SS. del 20 Ottobre 2011

UTILIZZO RISORSE FAMP 2011

In data 20 Ottobre 2011, alle ore 17:00, presso il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, ha inizio la riunione convocata con nota prot. n° 148261 del 14 Ottobre 2011 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica Avv. Giovanni **Bologna**.

Sono presenti, per la parte sociale le OO.SS. **CGIL FP**, **CISL FP**, **SADIRS CISAS**, **COBAS/CODIR**, **UGL UIL FPL** e **SIAD** e per la parte pubblica il Dirigente Generale Avv. Giovanni **Bologna**, il Dott. Giuseppe **Amato**, Dirigente Area Affari Generali, la D.ssa Marisa **Finocchiaro** del Servizio 2, la D.ssa Vitalba **Vaccaro** del Servizio 1, il Dott. Sebastiano **Messina**, Dirigente del Servizio Relazioni Sindacali, svolge la funzione di segretario il Sig. Francesco **Puccio** del Servizio Relazioni Sindacali.

Per le OO.SS. sono presenti:

CGIL FP Sig. Franco **Campagna**;
CISL FPS Sigg. Alfredo **Piede**, Fabrizio **Lercara**;
UIL Sig. Carmelo **Ingrassia**;
SADIRS CISAS Sigg. Francesco **Calabrese**, Giuseppe **Salerno**, Angelo **Caruso**;
COBAS/CODIR Sig. Benedetto **Mineo**;
UGL Sig. Giuseppina **Sciurba**;
SIAD Sigg. Angelo **Lo Curto** e Dorotea P. **Tartaro**;

Constatata la validità della seduta, la riunione ha inizio alle ore 17.00.



CGIL/FP CISL/FPS SADIRS/CISAS COBAS/CODIR UGL SIAD UIL/FPL



Aprè la riunione il Dirigente Generale che, dopo aver salutato i presenti, entra nel merito della riunione odierna. Con riferimento all'applicazione dell'art. 94 del CCRL le ipotesi sviluppate dall'Amministrazione sono tre e prevedono l'applicazione della premialità per 135,169 e 183 unità che corrispondono al 20%, 25%, e 27% del personale del Dipartimento. La somma destinata a tale finalità è pari al 15% delle risorse destinate per remunerare la partecipazione al piano di lavoro.

Prima ipotesi. La quota individuale parte da 1484,60 euro per una unità di personale di categoria A per arrivare a 3383,28 euro per una categoria D3-D6. Tale ipotesi riguarda il 20% del personale pari a 135 unità.

Seconda ipotesi. Parte da un minimo di 1047,00 euro per una categoria A per arrivare ad un massimo di 2388,00 euro per una categoria D3-D6. Tale ipotesi riguarda il 25% del personale del Dipartimento pari a 169 unità.

Terza ipotesi che interessa 183 dipendenti pari al 27% del personale, va da 970,00 euro per la categoria A a 2211,00 euro come quota massima per la categoria D6.

L'Amministrazione, riguardo l'applicazione dell'art. 94 propone l'ipotesi più bassa (135 unità) come numero di personale beneficiario. Su tale proposta viene aperto il confronto con le OO.SS.

L'altra informazione che il Dirigente Generale da alle OO.SS. riguarda l'indennità informatica che si rifà al DDG n. 302551 del 22/04/2011 che è frutto di un accordo fatto con le OO.SS. Al riguardo, precisa, che se il tavolo lo ritenesse necessario, nel prossimo contratto collettivo decentrato, tale decreto potrà essere modificato.

La UIL fa presente che il personale degli uffici periferici lamenta sperequazioni circa l'attribuzione del salario accessorio ed in particolare dello straordinario concesso, che in taluni casi appare assegnato in modo risibile.

Il Dirigente Generale ritiene corretta l'osservazione della UIL ma vi sono delle imprecisioni.

Infatti, il personale che lavora negli uffici distaccati della Funzione Pubblica, prosegue, grazie all'operato positivo sia del sindacato che dell'Amministrazione ed anche per l'impegno lavorativo profuso, ha ottenuto dei benefici economici nel piano di lavoro rispetto a quello erogato negli altri dipartimenti. Senza tenere conto dei progetti obiettivo avviati e della premialità.

Inoltre l'Avv. Bologna precisa che l'Amministrazione con il DDG relativo all'indennità informatica ha tentato di uniformare il personale cui spetta la predetta indennità, in quanto vi erano dipartimenti con un numero elevato di indennità riconosciute, altri con poche o nessuna.

Il taglio, di talune indennità informatiche, che in alcuni casi è stato operato, è stato bilanciato con alcuni benefici concessi quali ad esempio l'art. 94 prima non applicato e con l'aumento sensibile,

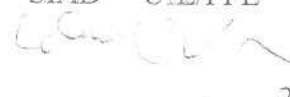
CGIL/FP CISL/FPS SADIRS/CISAS COBAS/CODIR UGL SIAD UIL/FPL













come detto, degli importi del piano di lavoro. Si deve migliorare, conclude, ma non deve passare il messaggio che la situazione è peggiorata. E' chiaro che vi sono problematiche da affrontare ma occorre darsi delle regole da seguire. D'altra parte il decreto è frutto della ricognizione effettuata così come concordato con le OO.SS. e delle comunicazioni dei dirigenti dei Servizi.

L'ultima informazione attiene i 426.364,20 euro destinati al servizio di mobilità regionale. Viene illustrato il prospetto in dettaglio dell'utilizzo della somma. Al riguardo, aggiunge il Dirigente Generale, dal momento che la richiesta risale al mese di giugno e che l'erogazione è avvenuta con qualche mese di ritardo se, per caso, le risorse previste, quali ad esempio quelle per il lavoro straordinario, dovessero risultare eccessive, le somme non utilizzate saranno destinate al piano di lavoro.

Viene data lettura analitica del prospetto dei servizi di mobilità.

Per quanto attiene, infine, i progetti obiettivo fa presente che gli stessi sono stati approvati in apposita precedente riunione.

Dopo tutti i chiarimenti forniti il Dirigente Generale chiede l'approvazione della tabella riportante il quadro finanziario di riparto delle risorse FAMP per l'anno 2011.

Secondo la **UIL** aumentare il numero dei fruitori dell'art. 94 quantunque diminuisca il premio individuale, anche se in contrasto con quella che era la proposta dell'Amministrazione, è in linea con la filosofia del sindacato per correggere le storture che si sono verificate nello scorso esercizio.

Il **SADIRS** ricorda che nella precedente riunione aveva proposto di approvare il quadro economico nella sua globalità riservandosi di rimodulare, all'interno delle cifre, la cosiddetta platea.

Partendo dall'indennità informatica, il cui decreto attuativo prevede 60 postazioni complessive il **SADIRS** propone di abbassare la massima attribuzione di 150 euro mensili prevista dal CCRL ed aumentare il numero dei beneficiari così da superare alcune disfunzioni che si sono verificate in quanto a taluni colleghi, a parità di mansioni svolte, non è stata concessa tale indennità.

Si potrebbe procedere soltanto con la riduzione a 120 euro dell'indennità massima, mantenendo le altre invariate e senza alterare l'importo complessivo del quadro finanziario.

Per l'art. 94 il **SADIRS** ritiene di allargare la platea dei destinatari per distribuire le risorse economiche ai più meritevoli e non ad alcuni meritevoli. Per cui la proposta del **SADIRS** è quella di arrivare al 27% del personale, fermo restando che le eventuali somme non utilizzate vadano ad incrementare il piano di lavoro.

Per ultimo il **SADIRS** si riserva di intervenire sulla circolare relativa all'indennità sostitutiva della mensa.

CGIL/FP CISL/FPS SADIRS/CISAS COBAS/CODIR UGL SIAD UIL/FPL

[Handwritten signatures and initials corresponding to the union names above]

Anche il **COBAS/CODIR** vuole intervenire sull'indennità mensa. Cita in particolare la nota relativa al progetto obiettivo 1 del Dipartimento Funzione Pubblica che negherebbe l'indennità di mensa per coloro che parteciperanno al progetto e ne contesta il contenuto, affermando che, in ogni caso, le modalità di svolgimento (orario, fascia obbligatoria) vanno decise in contrattazione con le OO.SS.

Il Dirigente Generale, nel far presente che era intenzionato a parlare della indennità mensa a fine riunione, dal momento che il Tavolo lo richiede, precisa che le regole vanno rispettate sino a quando le stesse non vengono cambiate per cui invita le OO.SS. a rassicurare in merito il personale che rappresentano.

Altra cosa è informare sulle difficoltà che si incontrano, trattandosi nel caso dell'indennità di mensa di spesa non obbligatoria della legge di bilancio per cui risulta problematico impinguare il relativo capitolo. Se è chiaro, prosegue, che il personale che fa lavoro straordinario o partecipa al progetto obiettivo ha diritto, nel rispetto delle regole all'indennità di mensa, è chiaro, pure, che il Dirigente Generale o il Dirigente del Servizio debba tutelarsi sino a quando il capitolo di bilancio per remunerare la mensa non sarà implementato.

Relativamente alla sottoscrizione del CCDI il **COBAS/CODIR** ricorda di non avere sottoscritto l'accordo del 22 Febbraio scorso che ha fissato i criteri dell'indennità informatica e dell'art. 94 per le motivazioni riportate dettagliatamente nel verbale redatto a suo tempo e che possono riassumersi nella mancanza di criteri oggettivi e nell'assoluta discrezionalità del dirigente nell'attribuzione dell'art. 94.

Però, nella considerazione che ormai si è a fine anno, che già sono partiti i progetti obiettivo e sono state effettuate delle prestazioni di lavoro straordinario, il **COBAS/CODIR**, per senso di responsabilità, ritiene di sottoscrivere il CCDI sottolineando quanto già espresso nel mese di febbraio relativamente all'art. 94 e all'indennità informatica.

Per quanto sopra detto il **COBAS/CODIR** è per l'applicazione della proposta che prevede il maggior numero di beneficiari dell'art. 94.

Con riferimento all'indennità informatica il **COBAS/CODIR** ritiene che nel caso in cui vi siano state delle esclusioni, l'attribuzione va estesa a chi si trova in situazioni analoghe. E' favorevole, inoltre, alla proposta del **SADIRS** cioè quella di diminuire l'importo massimo, ferma restando la cifra impegnata con il quadro finanziario per tale finalità.

CGIL/FP

CISL/FPS

SADIRS/CISAS

COBAS/CODIR

UGL

SIAD

UIL/FPL

Per quanto attiene l'indennità di mensa ricorda che l'art. 104 del CCRL prevede l'attribuzione del buono pasto al dipendente che effettua lavoro straordinario nel rispetto della pausa prevista. Tale attribuzione si applica pure al personale che effettua i progetti obiettivo, in quanto quest'ultimi sono assimilabili al lavoro straordinario.

La **CISL** ritiene positiva l'esperienza dell'anno precedente per quanto riguarda l'indennità informatica e l'art. 94.

Anche la **CISL** è per l'attribuzione dell'art. 94 a 183 unità (27% del personale). Per quanto riguarda l'indennità informatica la valutazione fatta dall'Amministrazione sull'attribuzione delle posizioni resta valida. Nella eventualità di casi particolari, si potrà procedere alla loro valutazione.

Per ultimo la **CISL** apprezza l'attività posta in essere dall'Amministrazione per quanto attiene le comunicazioni che vengono fatte alle OO.SS. sulla consistenza associativa del personale iscritto.

Per il **SIAD** restano validi, per quanto riguarda le indennità, gli accordi sottoscritti.

Con riferimento all'art. 94 il **SIAD** è dell'idea di ampliare il numero del personale beneficiario; inoltre, è per l'applicazione dell'art. 92, comma 4, secondo il quale le economie non vanno al piano di lavoro, ma vanno ad incrementare il fondo destinato al compenso per la qualità della prestazione professionale individuale in aggiunta alla percentuale prevista.

L'**UGL** ritiene validi gli accordi sottoscritti con l'Amministrazione in merito all'indennità informatica e all'art. 94. Concorda, altresì, sull'attribuzione dell'art. 94 a 183 unità.

La **CGIL** rivendica come politica la propria posizione che di seguito viene espressa.

Fermo restando che l'impianto proposto dall'Amministrazione è condivisibile, la **CGIL** ritiene che le somme destinate all'art. 94 debbano essere ridotte del 30% e il personale beneficiario ridotto a 100 unità, ciò in coerenza con quanto detto in precedenza dal Dirigente Generale che lo considera uno strumento che riveste un alto valore per la premialità del merito.

Per quanto riguarda i progetti obiettivo, dal momento che eccessivi rientri potrebbero compromettere la liquidazione dell'indennità di mensa in quanto si sfiorerebbe il plafond assegnato, ritiene opportuna una riduzione delle ore previste, anche in questo caso vi sarebbero delle risorse risparmiate di cui potrebbero beneficiare tutti gli altri dipendenti. Lo stesso ragionamento va fatto per lo straordinario con la diminuzione di qualche punto percentuale.

L'ultima questione riguarda l'indennità informatica, senza entrare nel merito del dettato normativo, la **CGIL** ritiene che non sia necessario concedere il massimo della previsione.

CGIL/FP CISL/FPS SADIRS/CISAS COBAS/CODIR UGL SIAD UIL/FPL

[Handwritten signatures and initials are present under each union name]

Anche qui si potrebbe operare una riduzione del 30% che sommata a tutte le riduzioni proposte consentirebbe di superare il GAP che la CGIL ha posto politicamente rispetto al quadro generale che si ha di fronte soddisfacendo tutta una platea di dipendenti che si vede senza rinnovi contrattuali ed altro. Soddisfatti questi aspetti viene meno il problema politico sollevato.

Tali elementi porterebbero la CGIL alla condivisione dell'accordo in quanto si otterrebbe il duplice risultato di rimanere nel principio di una vera premialità e recuperare risorse da destinare a tutti gli altri dipendenti.

A seguito degli interventi di tutte le OO.SS., il Dirigente Generale fa presente che nella parte giuridica del CCRI viene proposta una deroga al limite annuo di svolgimento di lavoro in plus orario per le unità di personale indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi operativi e progettuali programmati.

Il Tavolo non solleva alcuna obiezione.

Riguardo la proposta formulata dalla CGIL di pervenire ad una riduzione del 30% della quota di risorse impegnate a vario titolo, il Dirigente Generale pur ritenendola in astratto condivisibile, fa presente che sottrarre risorse che dovrebbero in teoria andare a qualificare la prestazione professionale paradossalmente comporterebbe nei fatti un aumento della quota che finirebbe in modo indiscriminato a tutti.

Per quanto attiene l'indennità informatica, pur condividendo gli interventi e le proposte delle OO.SS., fa presente che nulla vieta, per il prossimo anno, di rivedere i presupposti per l'erogazione di tale indennità.

La CGIL, a questo punto, ribadisce che ha ritenuto valida l'impalcatura della proposta dell'Amministrazione ma vuole fugare ogni dubbio sul fatto che proporrebbe di dare il salario accessorio a pioggia. In quanto, tra l'altro, dare al lavoratore qualche cosa in più sul piano di lavoro è un giusto riconoscimento per l'attività che è stata svolta per il miglioramento delle prestazioni e per il raggiungimento degli obiettivi dei servizi e del Dirigente Generale.

Dopo ampia discussione e le controproposte fatte alla parte pubblica, l'Amministrazione accoglie la proposta dei sindacati di portare, per quest'anno, al 27% del personale le unità cui assegnare il compenso della qualità della prestazione individuale (art. 94); accoglie la proposta ferme restando, per quest'anno, le cifre individuate, di istituire un Tavolo che possa riverificare, per l'anno venturo, i criteri di erogazione dell'indennità informatica. Viene accolta dal Tavolo trattante la richiesta della deroga al limite delle 250 ore di lavoro straordinario prevista dalla vigente normativa, nei termini indicati dal Dirigente generale.

CGIL/FP

CISL/FPS

SADIRS/CISAS

COBAS/CODIR

UGL

SIAD

UIL/FPL

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Le OO.SS., ad esclusione della CGIL, firmano il quadro di ripartizione delle risorse del FAMP del personale a tempo indeterminato per l'anno 2011 rinviando la sottoscrizione del CCDI al momento della firma del verbale della riunione odierna.

Alle ore 19,15 i lavori hanno termine.

Per la parte pubblica:

Il Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica e Personale
(BOLOGNA)

Per la parte sociale:

CISL FPS

CGIL FP

UIL FPL

SADIRS CISAS

COBAS/CODIR

UGL

SIAD

